

LE PAROLE “MATTONE” E LE TABELLE A COLONNE SEPARATE

Proviamo ad immaginare il testo come una **costruzione** costituita da **mattoni**:
le parole specifiche di una materia, come **cellula**, **latitudine**, **trapezio**.



Un **testo** immaginato come una
costruzione



Le **parole mattone**: le parole
specifiche di una materia

TECNICHE DI LAVORO SULLE PAROLE “MATTONE”

Per memorizzare le nuove “parole mattone” si possono costruire materiali come
le **tabelle a colonne separate**.

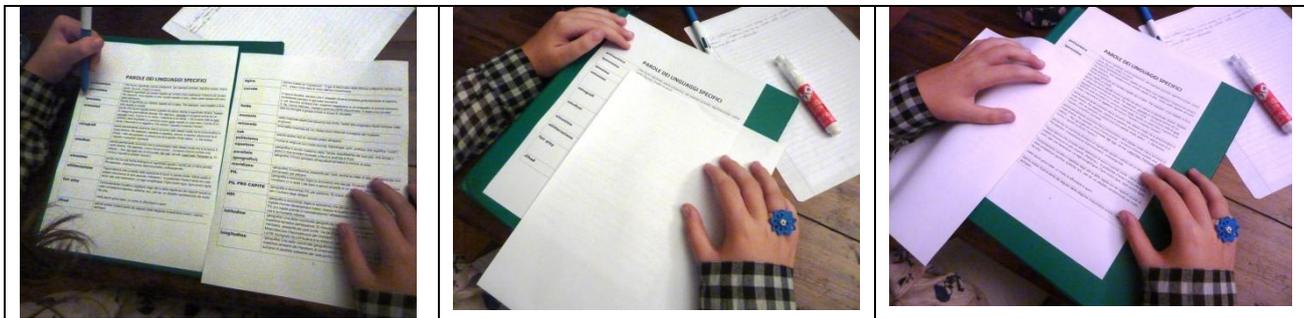
Le tabelle a colonne separate

Durante lo studio o la lettura è utile ricopiare le parole da imparare su tabelle
accompagnandole con la loro definizione. Non conviene però mettere parole e
definizioni in fila come sui dizionari ,

PAROLE NUOVE
<i>Discarica</i>: zona in cui vengono raccolti e accumulati i materiali di scarto della lavorazione industriale e i rifiuti solidi urbani.
<i>Letale</i>: Di morte, che causa morte, mortale; <i>malattia dall'esito l.</i>
<i>Sversamento</i>: versamento di liquidi tossici nel mare o scarico di detriti e di immondizie, effettuato accidentalmente o illegalmente

ma riportarle in **tabelle con colonne separate**:

sulla colonna di sinistra, vengono scritte le parole o le espressioni da memorizzare, su quella di destra, le definizioni e gli esempi con cui esercitarsi, evitando però di riportare le parole da memorizzare .



Una volta preparati questi fogli, è possibile interrogarsi tante volte fino a che si risponde in modo corretto.

In una prima fase, si copre con un foglio la colonna di destra e si prova a ripetere la definizione: parola per parola, si scopre la colonna di destra e si controlla la propria esposizione.

In una seconda fase, si copre la colonna di sinistra e si compie il lavoro contrario: per ogni definizione si cerca di indicare quale sia la parola o l'espressione corrispondente.

Le tabelle su colonne separate sono utili per memorizzare:

- le parole italiane,
- le parole di altre lingue (in questo caso, a destra viene riportata la traduzione),
- elenchi di nomi propri (come stati e capitali),
- elenchi di date,
- elenchi di formule,
- ecc.

Nelle foto qui sopra vi sono le tabelle che un alunno ha preparato con il computer in modo ordinato.

Questi fogli debbono essere usati più e più volte quando si hanno anche solo pochi minuti liberi (ad esempio, nell'attesa del pranzo, nella sala d'aspetto del dentista oppure in metropolitana) arrivando ad una perfetta memorizzazione dei nuovi vocaboli e delle loro definizioni.